



Unione Europea



Attività della Regione

La tua
Campania
cresce in
Europa

ACEN

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

Allegato 2

FORMULARIO
PROPOSTA PROGETTUALE
DATI GENERALI

Destinatari_ Titolo di studio	Laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento	Idoneità Dottorato di ricerca	Specializzazione	Lingua straniera
	<i>Giurisprudenza</i>	<i>Si</i>	<i>Diritto del Lavoro</i>	<i>Inglese</i>

Profilo dei destinatari richiesto (breve descrizione dei profili, in termine di caratteristiche, competenze e requisiti per l'ammissione)	Il candidato ideale deve avere una conoscenza di base sulle riforme riguardanti il "collegato al lavoro" e le ultime novità in materia di contrattualistica e riforma degli ammortizzatori sociali.
--	---

Descrizione dell'articolazione del percorso nel suo complesso (obiettivi, contenuti, durate di ciascuna attività)	<p><u>Descrizione ed obiettivi</u></p> <p>Il percorso formativo proposto consiste nell'affiancamento al Responsabile di Area Relazioni Industriali e Affari Sociali, esperto delle normative contrattualistiche del settore edile e delle tecniche di gestione delle relazioni sindacali. La risorsa verrà coinvolta nelle dinamiche relazionali durante incontri sindacali su vertenze riguardanti: Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Ordinaria, Procedure di licenziamento legge 223/91 e conciliazioni ex art 411cpc .</p> <p><u>Contenuti, attività e durata</u></p> <p>Il percorso previsto sarà caratterizzato dalle seguenti aree tematiche/attività:</p> <p>→ studio applicato del Contratto Edile Industria (durata in mm: 6);</p> <p>→ studio applicato del Contratto Integrativo Provinciale di lavoro (durata in mm: 2);</p>
--	---

	<p>→ studio delle funzioni degli Enti Paritetici (Cassa Edile, Centro Formazione Maestranze Edili e Comitato Paritetico Territoriale per l'Igiene e la Sicurezza ,) previsti dalla contrattazione collettiva e regolarmente istituiti (durata in mm: 12);</p> <p>→ studio ed applicazione della Legge 223/91 in materia di CIGS e Procedura di Riduzione Personale in edilizia (durata in mm: 7);</p> <p>→ analisi e stesura della conciliazione in sede sindacale ex art 411 c.p.c. (durata in m: 2);</p> <p>→ studio ed applicazione della Legge 427/75 sulla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'edilizia(durata in mm:5);</p> <p>partecipazione a riunioni di lavoro su avvio di CIGO e CIGS in sede di incontri sindacali (durata in mm: 2).</p>
--	--

<p>Articolazione annuale delle attività previste dal percorso formativo nel suo complesso</p>	<p>Il primo anno è destinato all'approfondimento del CCNL di riferimento e del Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro e alle funzioni degli Enti Paritetici (Cassa Edile, Centro Formazione Maestranze Edili e Comitato Paritetico Territoriale per l'Igiene e la Sicurezza).</p> <p>Il secondo anno ed il terzo anno sono prevalentemente dedicati applicazione delle norme legge e di contratto in sede sindacale con la gestione di riunioni sindacali e stesura di accordi sindacali e conciliazioni ex art 411 cpc. ed alla stesura di specifiche monografie di approfondimento e informazione.</p>
--	---

<p>Descrizione delle metodologie e strumenti per la valutazione in itinere e finale dei partecipati per il riconoscimento della formazione in impresa</p>	<p>Il sistema di valutazione delle acquisizioni di apprendimento è concepito come parte integrante del percorso formativo, consentendo da un lato, di fornire informazioni, al partecipante ed al formatore, sui punti di debolezza individuali e sugli scostamenti tra gli obiettivi di progetto e le effettive conoscenze acquisite, al fine di attuare misure correttive e strategie di rinforzo durante l'azione formativa; dall'altro, una rigorosa attestazione finale degli esiti formativi mediante le verifiche progressive del grado di apprendimento delle conoscenze teoriche, delle capacità ed abilità operative. Come detto, le verifiche predisposte non sono indirizzate solo al bilancio finale dell'apprendimento, ma anche alla correzione, al riorientamento e al sostegno dell'attività formativa stessa. Da qui dunque la scelta di procedere a momenti di controllo iniziale, intermedio e finale rispetto all'attività formativa nel suo complesso; pertanto la fase di valutazione si articolerà quindi in 3 momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione iniziale; • valutazione in itinere; • valutazione finale.
--	---

	<p><u>La verifica iniziale</u></p> <p>La ricognizione delle conoscenze in ingresso, intesa come “censimento” dei prerequisiti formativi relativi alle conoscenze, alla competenze ed alla motivazione è affidata alla prima giornata attività: si tratta di una analisi delle conoscenze d'ingresso realizzata per una pianificazione didattica del corso che tenga puntualmente conto delle individualità dei casi.</p> <p>La verifica viene fatta dal coordinatore del percorso individuato dall'ACEN. Verrà adottata tra l'altro una innovativa tecnica di verifica, basata sull'autoconsapevolezza della persona in formazione prevede le seguenti tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – valutazione a priori - valutazione delle competenze e delle aspettative in ingresso rispetto agli obiettivi e contenuti del corso, misurate su scale di autovalutazione di minimo/massimo; – patto formativo – rilettura e condivisione di quanto previsto dal patto precedentemente sottoscritto; <p><u>La valutazione in itinere</u></p> <p>Durante il percorso, le attività di valutazione prevedranno la somministrazione al discente di un test di verifica dell'apprendimento delle conoscenze. Verranno sottoposte schede a risposte multiple utili al rilevamento delle conoscenze acquisite al termine di ogni mese in relazione agli argomenti trattati nel corso del mese precedente alla prova. Al discente verranno, pertanto, consegnati anche materiali di approfondimento che possano agevolare i processi di apprendimento. Tali prove potranno essere sostituite, nel caso, da prove orali o prove pratiche in relazione ai contenuti specifici affrontati nel periodo di riferimento.</p> <p><u>La valutazione finale</u></p> <p>Al termine del percorso si provvederà a costruire una prova di verifica che certifichi il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti attraverso la verifica delle competenze acquisite, rispetto ai livelli minimi definiti nel patto formativo e rispetto ai risultati della valutazione a priori; la soddisfazione dei partecipanti, rispetto alle aspettative messe in luce nella valutazione a priori. In particolare verranno realizzate tre prove (scritta, orale e pratica) che possano realmente ed efficacemente attestare il livello di apprendimento del discente alla fine del tirocinio.</p>	
--	--	--

<p>Descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro dei profili professionali impiegati con particolar riferimento</p>	<p>Il gruppo di lavoro consta di un Coordinatore senior, che suggerisce e indica i temi politici di lavoro e di approfondimento e di un Responsabile d'Area che trasferisce al dottorando le indicazioni attuative di tali indirizzi, fornendo le informazioni e il supporto che si renderanno via via necessari.</p> <p>Il responsabile d'area è altresì tutor formativo del dottorando.</p> <p>Ai fini della formazione professionale e del più idoneo svolgimento del</p>
--	--

ai tutor formativo e aziendale	proprio lavoro, al dottorando è inoltre resa possibile la partecipazione ad alcune riunioni di formazione delle decisioni e ad alcuni incontri con gli stackholders, le imprese e la controparte sindacale.
--------------------------------	---

Sede di svolgimento del tirocinio formativo	Presso la sede dell'ACEN in Napoli in Piazza dei martiri 58
---	---

Attività di tutoraggio individuale

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di tutoraggio individuale	<p>Gli obiettivi realizzabili attraverso il tutoraggio individuale sono quelli del trasferimento di conoscenze pratiche e del know-how di materie oggetto dell'approfondimento.</p> <p>Inoltre l'affiancamento ad Esperti, che hanno maturato esperienza almeno decennale in materia, consente l'avvicinamento tra i temi/competenze, approfonditi dal dottorando in maniera teorica alle attività reali degli operatori.</p> <p>Inoltre la natura di associazione di imprese consente di conoscere un universo ampio e variegato di realtà aziendali, che sistematicamente interagiscono e partecipano alle attività associative</p>
--	---

A.C.E.N.
 Associaz. Costruttori Edili della prov. di Napoli
 Il Presidente

